

## Il «monaco impossibile». Nietzsche pro e contra Lutero

Carlo Gentili

*The paper focuses on Nietzsche's confrontation with Luther relying on an essay written by the Lutheran theologian Emanuel Hirsch. Nietzsche's evaluation of Luther is not unambiguous, because the sharp tirades against Luther in his maturity follow the appreciation of the Reformation in his youth. Nietzsche's critique deals however less with the doctrinal elements of Luther's thinking and more with the political and cultural consequences of his position. The paper aims to show that beyond the apparently negative opinion, Nietzsche holds a constant dialogue with Luther, as proved by Nietzsche's thinking about the theme of the Death of God.*

Keywords: Nietzsche; Martin Luther; Reformation; Renaissance; Death of God.

Che il nome di Lutero ricorra frequentemente nelle opere e nelle annotazioni di Nietzsche<sup>1</sup> non desta naturalmente sorpresa. Non solo perché Lutero rappresenta, per ogni tedesco anche non protestante, un punto di riferimento centrale nella costruzione della tradizione culturale nazionale; ma Nietzsche è, nella doppia linea di discendenza familiare paterna e materna, figlio e nipote di pastori protestanti<sup>2</sup>, nonché avviato inizialmente, dalla madre Franziska,

<sup>1</sup> Le opere di Nietzsche vengono citate con le seguenti sigle (in ordine di comparsa nelle note e nel testo): NF = Frammenti postumi; Za = Così parlò Zarathustra; JGB = *Al di là del bene e del male*; FW = *La gaia scienza*; GT = *La nascita della tragedia*; BA = *Sull'avvenire delle nostre scuole*; WB = *IV Considerazione inattuale. Richard Wagner a Bayreuth*; AC = *L'anticristo*; DD = *Ditirambi di Dioniso*; WS = *Il viandante e la sua ombra*; MA = *Umano, troppo umano*; M = *Aurora*; VM = *Opinioni e sentenze diverse*; GM = *Genealogia della morale*. Le citazioni in lingua italiana sono tratte da *Opere di Friedrich Nietzsche*, a cura di G. Colli, M. Montinari, G. Campioni e M. Carpitella, Milano, Adelphi, 1964-2001, con indicazione, dopo la sigla, della parte e del numero dell'aforisma eventuali, del volume e del tomo seguita dal numero di pagina. Le citazioni dalla *Gaia scienza* sono tratte dalla nuova edizione a cura di C. Gentili, Torino, Einaudi, 2015, anch'esse seguite, dopo la sigla, dall'indicazione della parte, del numero dell'aforisma e della pagina. Le lettere di Nietzsche sono citate con la sigla EP (*Epistolario*, a cura di G. Colli, M. Montinari, G. Campioni, F. Gerratana e M.C. Fornari, Milano, Adelphi, 1976-2011) seguita dal numero del volume e della pagina.

<sup>2</sup> A questa circostanza, quasi al termine della sua vita cosciente, in una versione non pubblicata di *Ecce homo*, Nietzsche attribuisce addirittura un valore decisivo nella sua proposta di una posizione anticristiana come sviluppo necessario del Cristianesimo stesso: «I miei stessi antenati furono pastori protestanti: se non avessi ereditato da loro sensi alti e puri, non saprei da dove attingere il diritto di far la guerra al cristianesimo. La mia formula al riguardo: l'Anticristo è addirittura il necessario prodotto logico nello sviluppo di un vero cristiano, è il cristianesimo stesso che si supera in me» (NF, 24[1], 6, VIII/III, p. 390).